

L. 1.060.000, e nel 1953 per il mutuo di L. 1.050.000, salvo le parziali estinzioni dei mutui stessi, eventualmente verificatesi per la premorienza dei soci assegnatari, mediante incameramento da parte dell'Istituto dei capitali assicurati.

L'Edile Assicurativa si obbligava d'altra parte a corrispondere all'Istituto, sulla somma mutuata, fino ad estinzione dei mutui (totali o parziale), l'interesse annuo netto del 7.50%, in rate semestrali posticipate.

Nel marzo c. a. la suddetta Società, risultando debitrice di questo Istituto per L. 112.352,90 per rate di ammortamento scadute e non corrisposte, oltre gli interessi di mora pronunciati, in via principale, l'acquisto da parte dell'Istituto stesso, al prezzo complessivo di L. 3.300.000, dei due stabili come sopra ipotecati a garanzia del mutuo, ed in via subordinata la riduzione del tasso d'interesse relativo ai due mutui dal 7.50% al 6% per almeno un biennio e sospensione per un anno degli interessi di mora sulle rate arretrate.

L'On. Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 30 marzo c. a. accoglieva parzialmente la richiesta avanzata dalla Società